

L'EDITORIALE

di CHIARA CATELLA
Sindaco di Cantello

Francamente avrei preferito scrivere un editoriale diverso per il nostro giornale comunale e giungere nelle vostre case prima di Natale trattando di altro ed invece ancora oggi, mentre vi scrivo, siamo ripiombati in pieno Lockdown – altrimenti detta zona Rossa – con tutte le restrizioni che stiamo, nostro malgrado, cercando di gestire nel miglior modo possibile.

Non vi nascondo che non mi sarei mai aspettata una seconda fase così aggressiva, pesante anche in termini di perdite di vite umane, dolorosa per via dei tanti contagi che – impotente – ho visto diffondersi giorno per giorno nella nostra comunità.

Tutto si è ripresentato con prepotenza, senza quasi lasciarci il tempo di riorganizzare le formule di assistenza già collaudate nella prima fase e che ci hanno permesso di sostenere ed aiutare le tante persone che hanno pagato in termini psicologici, economici e sociali le pesanti ricadute della pandemia mondiale.

Non ero pronta, sono sincera: non ero pronta ad affrontare tutto di nuovo, a scontrarmi con l'inadeguatezza del sistema che – purtroppo ma direi quasi inevitabilmente – ha retto sino a quando i contagi erano contenuti per poi implodere nuovamente durante i giorni di maggiore criticità, a rimbocarmi le maniche più e più volte e ricominciare tutto da capo. Forse, lo dico con la cognizione di causa di una persona che da otto lunghi mesi vive la quotidiana lotta contro il nemico invisibile, il numero realistico dei contagi in un Comune come il nostro, era ed è quello che ci è stato restituito in queste settimane, sicuramente favorito da un utilizzo più diffuso e capillare dei tamponi. In primavera, infatti, i tamponi stessi erano limitati solo ai ricoveri ospedalieri mentre dall'inizio della seconda fase, il loro ampio impiego ha permesso di individuare più persone contagiate e restituire la reale propagazione dell'epidemia.

segue a pag. 2 >>

. COVID-19 Sforzi e iniziative delle casse comunali.

EMERGENZA CORONAVIRUS, CONTI IN TASCA AL BILANCIO

. M. Andriolo pag. 3

. FOTONOTIZIA

. COVID-19

ASSOCIAZIONI, AIUTI E SOSTEGNO



. M. Caccia e S. Buzzi, pag. 4

. COVID-19

APP IMMUNI, PERCHÉ SÌ

. C. Bianchi e V. Frattini, pag. 5

. ATTUALITÀ Le restrizioni non hanno fermato le opere manutentive comunali

COMUNE AL LAVORO, LA MAPPA DEGLI INTERVENTI

. S. Bertoni e R. Renosto, pag. 4

. SPORT

CANTELLLO BELFORTESE, CHE «FIGU»!



. M. Andriolo pag. 10

. ASSOCIAZIONI

ASS. GENITORI, VICINI ANCHE IN "DAD"



. A. Pozzi, pag. 8

. L'INTERVISTA

MICHELA: «IL MIO PRIMO LIBRO»



. A. Valli, pag. 7

. LA VIGNETTA



Il picco dei casi positivi, per quanto ci riguarda, è stato raggiunto attorno al 19 Novembre con 106 positivi e tre decessi che, purtroppo, col trascorrere dei giorni sono diventati quattro. Mentre vi scrivo, ho potuto constatare i primi effetti delle restrizioni ministeriali in vigore dal 6 Novembre e da qualche giorno, fortunatamente, i guariti hanno iniziato a superare i

entrare nelle Vostre case con un messaggio di speranza verso un futuro migliore: non mi e ci auguro di ritornare alla vita di prima, perché temo che tutto quello che abbiamo vissuto come Nazione prima e paese poi, difficilmente non lascerà traccia nella vita di ognuno. Vorrei augurarvi, però, delle festività serene: ecco soprattutto serene, quello sì.

re a trarre insegnamento da tutto questo; che le difficoltà affrontate li renda più forti e consapevoli. Non abbiamo potuto festeggiare nulla assieme quest'anno, come in passato, ma sono certa che ci rifaremo.

Buon Natale a noi: alla nostra Comunità, alle famiglie colpite dalle perdite di questi ultimi mesi e che ancora in questo momento sono alle prese



contagi segno che i nostri sacrifici, anche stavolta, stanno iniziando a dare i loro frutti.

Affrontare poi tutto questo con le incombenti festività Natalizie fa in modo che sia ancora più difficile: penso soprattutto alle tante attività Cantellesi – sicuramente le più penalizzate da questa seconda ondata di contagi - bloccate nel loro lavoro e che abbiamo cercato di aiutare con promozioni, sgravi tributari e disponibilità a condividere quel poco che, in ogni caso ed a gran fatica, hanno proposto per la loro sopravvivenza economica. Penso ai familiari delle persone che ci hanno lasciati in questo mese di Novembre e che dovranno affrontare in solitudine giorni che dovrebbero essere di gioia e condivisione. Penso agli anziani della nostra casa di riposo, nuovamente indenni da contagi, ma costretti alla lontananza dei propri cari ormai da mesi. Vorrei, malgrado tutto,

Auguro a Voi ed ai Vostri cari ma soprattutto lo auguro a me, come Sindaco, all'Amministrazione Comunale intera che rappresento, che il buio dell'angoscia e della paura di questi mesi difficili e complicati, sia illuminato dalla parte migliore di ciascuno di noi: che il nostro essere sempre e comunque comunità – con un senso di appartenenza forte e molto sentito – diventi un grande insegnamento per poter affrontare d'ora in poi qualunque avversità.

Auguro soprattutto a tutte le attività messe in ginocchio dalle conseguenze della pandemia, di riuscire a rialzarsi, ancora più forti e determinati e di tornare presto ad essere parte del nostro quotidiano. Auguro ai nostri bimbi ed ai nostri ragazzi, forse tra i più intimamente colpiti da tutto quello che loro malgrado hanno subito e che li ha visti privati dei loro affetti e delle loro amicizie, di riusci-

con la malattia; al nostro Parroco Don Egidio presenza silenziosa e preziosa che sono certa non avrà mai fatto mancare l'aiuto della preghiera e del sostegno; ai dipendenti comunali che malgrado mille difficoltà, sono riusciti a sostenere noi e la cittadinanza ciascuno per i propri bisogni; ai residenti ed al personale delle due comunità presenti a Cantello ovvero Casa San Giuseppe e centro Gulliver; a tutte le persone che in questo anno ho incontrato, ascoltato; a tutti coloro che, in un momento così cupo, non mi hanno mai fatto mancare una parola buona.

*"Se ci diamo una mano i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno".
(Gianni Rodari)*

Buon Natale di cuore!

“VORREI, MALGRADO TUTTO, ENTRARE NELLE VOSTRE CASE CON UN MESSAGGIO DI SPERANZA VERSO UN FUTURO MIGLIORE: NON MI E CI AUGURO DI RITORNARE ALLA VITA DI PRIMA, PERCHÉ TEMO CHE TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO VISSUTO COME NAZIONE PRIMA E PAESE POI, DIFFICILMENTE NON LASCERÀ TRACCIA NELLA VITA DI OGNUNO. VORREI AUGURARVI, PERÒ, DELLE FESTIVITÀ SERENE: ECCO SOPRATTUTTO SERENE, QUELLO SÌ.

. BILANCIO Le decisioni più importanti prese a tutela delle fasce più deboli

MAZZAGATTI: «BILANCIO, IN AIUTO DEI NOSTRI CITTADINI»

di **Mattia Andriolo**
Capo Redattore

Ormai ne siamo certi tutti. Questo 2020 e purtroppo immaginiamo anche il 2021 sarà ricordato come il momento più difficile dal secondo dopo guerra ad oggi. Nulla a che vedere con quei giorni che i nostri nonni hanno vissuto con tanta apprensione, ma le nostre generazioni non erano preparate a un momento così. Fortunatamente il nostro comune ha tenuto duro, anche per quel che riguarda il bilancio. Così è stato anche nelle parole dell'Assessore, Mascia Mazzagatti.

Assessore, anche Cantello, come tutto il resto del mondo, ha dovuto fare i conti con la Pandemia. Cosa è cambiato nella gestione del nostro bilancio?

Posso dire che la Pandemia che in questo 2020 ha colpito il mondo intero, ha avuto il suo forte impatto anche sulla nostra economia. Il bilancio di previsione 2020-2022, andato in porto fortunatamente con largo anticipo nel dicembre 2019, ha permesso di approvare le numerose variazioni di bilancio, così da

poter utilizzare tutti gli aiuti provenienti dai decreti dello Stato e aiutare la nostra comunità in maniera urgente. Ci sono stati maggiori interventi e questo ha richiesto agli uffici un lavoro più intenso e collaborativo. Nonostante il lockdown e lo smart working, di conseguenza, è stato possibile lavorare in maniera coesa tra tutti gli uffici e realizzare gli aiuti economici.

Tanti concittadini sono stati messi a dura prova dal lockdown il primo e anche il secondo. Quali agevolazioni avete messo in campo per aiutare i settori in difficoltà?

Diversi sono stati gli interventi di aiuto da parte del comune, ma se parliamo di economia non possiamo non parlare delle imposte. A partire dalla Tari, la tassa sui rifiuti. Si è cercato di agevolare soprattutto i settori che hanno dovuto interrompere l'attività, dando loro la possibilità di presentare un modulo di riduzione della tassa stessa; per le utenze non domestiche abbiamo apportato una riduzione della tassa del 50% sulla parte variabile e rinviato per tutti le scadenze di pagamento. Abbiamo anche provveduto al

rimborso della TOSAP, un'iniziativa di legge, ma a noi va il merito di aver già provveduto alla restituzione del denaro.

Quali sono state le spese più importanti di cui vi siete serviti per la gestione della crisi coronavirus?

Diverse le spese ma la parte sociale è quella che abbiamo voluto sostenere in primis attraverso i buoni alimentari, l'aiuto negli affitti per le persone in difficoltà e includere anche l'acquisto dei test sierologici effettuati ai volontari che durante il primo lockdown hanno potuto continuare gli aiuti a sostegno delle persone sole e malate da Covid 19. Un'altra spesa importante, ma fondamentale è stata la sanificazione delle strade e di tutti gli ambienti comunali, scuole e palestre, prima del rientro e della ripresa.

Nonostante questo momento, come stanno le nostre casse comunali?

Al momento è difficile dirlo, abbiamo buone speranze di chiudere in pareggio e confermare la stabilità del nostro comune grazie al lavoro efficiente degli uffici competenti, ma ci prendiamo ancora un po' di tempo.

Tanti tributi aspettano ancora di essere riscossi, l'incertezza di questo anno eccezionale non ha escluso nessuno.

Quali passi bisognerà compiere a bilancio nel prossimo 2021, cosa si potrà fare dal punto di vista amministrativo?

In questi giorni la legge finanziaria è ancora in lavorazio-

ne. Ci saranno proroghe nella presentazione dei documenti ufficiali, come il Bilancio di Previsione rimandato a gennaio, ma l'impegno sarà costante e determinato per mantenere sempre l'efficienza dei servizi alla comunità e lo standard qualitativo. ■



**INFO DAL
COMUNE**

**TARI
PROROGA
PAGAMENTO**

**2^ RATA SCADENZA
31.01.2021**

. LAVORI PUBBLICI Stazione, scuola, materna e fibra. Proseguono i lavori sul territorio comunale

CANTIERI APERTI, FACCIAMO IL PUNTO

di **Sergio Bertoni**

Assessore Territorio, Edilizia Pubblica e **Renato Renosto**
Consigliere con delega alla Protezione Civile e Area tecnico manutentiva

PARCHEGGIO STAZIONE DI GAGGIOLO

I lavori di completamento del collegamento con la stazione sono in fase conclusiva e con ogni probabilità il sottopasso verrà inaugurato entro Natale. Nello stesso parcheggio, grazie all'interessamento dell'ex vicesindaco Clementino Rivolta, è stata stipulata una convenzione con la Regione Lombardia per la realizzazione di tre postazioni di ricarica auto elettrica di cui una di tipo rapido per un controvalore di 100.000 euro. I lavori verranno realizzati senza alcun costo per il comune, utilizzando fondi Europei e i lavori dovranno essere completati entro giugno 2021.

AREA FESTE E SCUOLA MATERNA

Grazie un finanziamento regionale pari a 200.000 euro si sono

potuti programmare due interventi:

1. AREA FESTE

via Collodi (importo pari a 100.000 euro): opere di miglioramento del terreno allo scopo di drenare l'acqua dal sottosuolo e rendere meglio agibile l'area durante le feste. Inoltre verrà realizzato un percorso pedonale, rivista l'illuminazione pubblica e posizionate tre aree barbeque con tavoli.

2. SCUOLA MATERNA

via Collodi (importo pari a 100.000 euro) progetto di riqualificazione energetica dell'immobile sito in via Collodi.

Gli interventi:

- realizzazione cappotto interno e isolamento del manto di copertura;
- sostituzione della caldaia a gas con una caldaia a pompa di calore;
- realizzazione impianto fotovoltaico in copertura;
- posizionamento impianto di ventilazione meccanica controllata che garantisce il ricambio d'aria ottimale con il recupero del calore.

LOCULI DEL CIMITERO

Importante intervento previsto per i primi mesi del 2021 è quello che riguarda la manutenzione straordinaria dei loculi del cimitero attualmente in uno stato di degrado. L'intervento consisterà nella messa in sicurezza e del ripristino allo stato di fatto e l'eliminazione delle infiltrazioni. Il costo dell'intervento è di circa 25.000 euro.

FIBRA

A breve termineranno i lavori relativi all'estensione dell'impianto Fibra. In aprile 2021 verranno posizionate le telecamere di sicurezza previste sul territorio collegate alla centrale operativa della Polizia Locale. Verranno inoltre attivati punti hotspot per il wi-fi gratuito cittadino.

PALESTRA COMUNALE

Tra fine dicembre e inizio gennaio inizieranno i lavori per la sostituzione del pavimento della palestra Comunale di via Medici: la superficie sarà dotata di una specifica pavimentazione tecnica eterogenea, omologata per impianti adatti alla

pallacanestro e pallavolo, opportunamente tracciati secondo lo schema della federazione sportiva.

PARCO GRANDE CASA

È previsto un ampliamento della zona giochi del Parco Grande Casa con l'inserimento di strutture specifiche per i parchi inclusivi, grazie ad un bando regionale che copre buona parte delle spese.

CAMPO KOLBE E CAMPO DA BOCCHE

È in corso di realizzazione la prima parte di intervento di manutenzione straordinaria previsto per il Campo Sportivo Kolbe; la seconda parte è prevista per la primavera 2021.

I lavori in programma:

- percorso delimitato per consentire l'accesso in sicurezza agli allenamenti e partite al campo sintetico degli atleti dell'USD Cantello Belfortese;
- rifacimento completo della pista di atletica.

In fase di stesura un regolamento che disciplini l'utilizzo e l'accesso all'impianto allo scopo di tutelare le finalità sportive

di tale struttura, escludendone quindi un uso diverso. Ricordiamo che già ora ad esempio è vietato l'accesso alla struttura con biciclette e cani. Entro l'anno si concluderanno anche i lavori di realizzazione del



campo da bocce. Una dovuta precisazione: il costo dei lavori indicato sul cartello in cantiere, riguarda due interventi: la sistemazione della pista di atletica e la realizzazione del campo da bocce, il cui costo è di circa 27.000 euro. ■

VITA COMUNALE

www.comune.cantello.va.it

ASSOCIAZIONI E COVID

ASSOCIAZIONISMO, IL COVID NON CI FERMERÀ

di Marco Caccia

Assessore Servizi Culturali,
Sport e Tempo Libero

e Silvia Buzzi

Consigliere con delega
a Associazionismo,
comunicazione, social network,
Sito Istituzionale e mezzi di
informazione

Come ogni anno in prossimità dell'inverno, nasce la voglia di fermarsi un attimo e guardarsi indietro per tirare le somme di un altro anno che sta per terminare, cogliendo l'occasione per riflettere su quello che è stato, ma soprattutto pensando a quello che sarà quello nuovo. Era così anche fine 2019 dove, scrutando nel 2020, si prospettava un futuro più che roseo per tutti: per il nostro paese, per i cittadini, le famiglie, i negozianti e in particolare per le Associazioni cantellesi: alcune di loro avevano appena vissuto dei cambiamenti importanti nei loro assetti direttivi, le as-

sociazioni sportive raccoglievano numeri altissimi di atleti e quelle sociali e culturali erano mosse da nuove energie, nuove idee e nuovi entusiasmi. Si respirava aria di rinnovamento, di freschezza, di voglia di fare bene e di mantenere vivo il paese. Nei primi mesi del 2020 invece abbiamo dovuto combattere tutti con un qualcosa che non guarda in faccia a niente e a nessuno. Un maledettissimo virus che non solo ci ha rinchiusi letteralmente in casa, ma che di conseguenza ha causato la chiusura e l'azzeramento di tutte le attività, di eventi e manifestazioni che storicamente le nostre associazioni hanno sempre organizzato e gestito con tanta passione e dedizione. Nonostante ciò, durante il lockdown tutte le associazioni del paese hanno contribuito con iniziative sociali a favore della comunità cantellese e sono state un importante e significativo sostegno alle proposte dell'Am-



ministrazione comunale. Poi a settembre un piccolo spiraglio, una prima ripresa: i direttivi hanno ricominciato a riunirsi, a mettere insieme proposte e alcune di loro hanno fatto un grande sforzo per portare avanti i progetti cominciati prima del blocco nel tentativo di riprendere le attività ordinarie. Oggi, mentre scriviamo, ci troviamo in "Zona Rossa" e le nostre associazioni sono purtroppo di nuovo ferme. Le associazioni, che per la gran parte vivono

delle proprie attività di autofinanziamento, si trovano in questo momento di fronte a enormi problemi: l'impossibilità ancora di programmare la ripresa delle attività, le difficoltà nel mantenere un rapporto stabile con volontari e soci, quelle per il pagamento degli affitti, delle utenze, alle quali si sono aggiunte le spese per i dpi e l'igienizzazione di spazi e materiali. Per questo motivo e con l'obiettivo di incentivare la ripresa, l'amministrazione comunale ha deciso di erogare comunque una parte del contributo ordinario previsto per l'anno 2020, nonostante il blocco delle attività, a sottolineare che la capacità di mobilitazione e l'impegno dei volontari di queste realtà sono un valore prezioso e irrinunciabile per tutta la comunità cantellese. Che si tratti di associazioni di promozione sociale, culturale o sportiva che aggregano giovani, famiglie e anziani, oppure che operino

nel servizio di assistenza, parliamo di realtà che si ritrovano per costruire insieme le risposte ai bisogni del nostro paese. Siamo convinti che per tenere saldi i legami sociali della nostra comunità, qualunque sarà la "normalità" che ci aspetta, non si potrà fare a meno di aggregazione, cultura e sport, quali parti fondamentali della vita delle persone e della loro salute: siamo "animali sociali" e in quanto tali viviamo se possiamo continuare a coltivare relazioni interpersonali. L'associazionismo è il giusto antidoto, la giusta risposta e crediamo che oggi più che mai è necessario mettere in campo un piano di valorizzazione di queste realtà. A voi Associazioni chiediamo di non mollare, di non arrendervi! Progettate per il nuovo anno che ci aspetta attività, eventi e manifestazioni con la dedizione e l'entusiasmo che vi contraddistinguono da sempre. E ne usciremo ancora una volta, insieme! ■

OGNUNO DI NOI PUÒ FARE LA DIFFERENZA

#IOCOMPROACANTELLO

di Silvia Buzzi

Consigliere con delega
a Associazionismo,
comunicazione, social network,
Sito Istituzionale e mezzi di
informazione

L'amministrazione comunale, insieme al Gruppo consiliare di minoranza, sostiene il commercio locale con la campagna **#iocomproacantello**.

Che aiuto può dare ognuno di noi concretamente, oltre a com-

prare a cantello? Condividere usando l'hashtag **#iocomproacantello** tutte le volte che questo succederà e taggando il Comune di Cantello nei propri post e nelle storie. Rendiamo virale (e per questa volta non si parla di Covid-19) questa iniziativa. Anche questo può fare la differenza! Sulla home page del sito del Comune **www.comune.cantello.va.it** in basso a destra trovate il banner che vi riporterà a tutte le informazioni

relative all'iniziativa e la lista di tutti i negozi aderenti, suddivisi per macrocategorie. Dietro ad ognuna delle attività produttive e commerciali del Comune ci sono volti e ci sono storie che rappresentano una parte importante della nostra comunità. Ora più che mai, con l'approssimarsi del Natale, sosteniamo queste attività: compriamo a Cantello! ■

. COVID-19

NOI SIAMO... IMMUNI

di Carlo Bianchi

Consigliere Comunale con delega alle Politiche Giovanili e Vivian Frattini

Consigliere Comunale di Monoranza

Questa seconda ondata sta colpendo molto duramente il nostro territorio e anche noi giovani siamo chiamati a fare la nostra parte per aiutare le nostre comunità. Non solo, in qualità di amministratori abbiamo il compito di guidare le nostre realtà in questo momento così nuovo e complicato: una responsabilità che sentiamo oggi più forte che mai. Nella nostra Provincia si registrano, purtroppo, centinaia di nuovi casi al giorno e un graduale ma costante peggioramento della situazione ospedaliera. Ogni giorno ognuno di noi sta toccando con mano situazioni sempre più difficili e complicate da gestire: nuove restrizioni, intere classi messe in quarantena, amici e familiari in isolamento. Per questo motivo e, alla luce della situazione complessa e angosciante che stiamo vivendo tutti, abbiamo deciso insieme ad altri giovani amministratori dei Comuni della Provincia, di lanciare due appelli. Il primo appello è rivolto proprio a voi: ai nostri coetanei. Facciamo in modo di non creare occasioni per definire ingiustamente la nostra generazione come quella degli "untori" e di trasformarla in capro espiatorio. Rispettiamo le indicazioni e le precauzioni, evitiamo assembramenti e usiamo la mascherina, il mezzo più importante che abbiamo per proteggerci dal contagio, dimostrando che teniamo davvero, alla salute dei nostri cari e dei nostri amici. Il Covid non conosce età e a favorirne la diffusione è il comportamento sbagliato di chiunque. Non prestiamo il fianco a chi cerca risposte facili a problemi complessi e impegniamoci per primi a dare il buon esempio, come molti di noi, peraltro, stanno già facendo. Il secondo appello, invece, è rivolto ai nostri concittadini cantellesi: il successo nella lotta contro il Coronavirus richiederà un sempre migliore tracciamento dei contatti e l'app Immuni, nonostante i problemi di funzionamento iniziali, è uno strumento molto valido per mappare il contagio in tempi brevi. Scaricare l'app significa soprattutto sapere in modo tempestivo se si è entrati in contatto con un soggetto positivo e, eventualmente, isolarsi per evitare la diffusione del contagio. In questo modo, è possibile contribuire al contenimento dell'epidemia e, di



conseguenza, favorire un ritorno alla normalità il più rapido e sicuro possibile. Lungi da noi definire l'app Immuni come la soluzione a tutti i problemi legati al Coronavirus, ci mancherebbe. Crediamo che quest'applicazione potrebbe essere uno degli strumenti più utili da utilizzare, oltre alle misure di sicurezza che già tutti conosciamo. Tutti noi ci sentiamo impotenti di fronte all'epidemia ma utilizzare le mascherine, mantenere le distanze e rispettare le misure di sicurezza può fare la differenza. Scaricate, come abbiamo già fatto noi, l'app Immuni: è gratuita, semplice da utilizzare e garantisce la privacy di chi ne usufruisce. L'app infatti, ha ricevuto il via libera

del Garante della privacy. Indirizzi mail, spostamenti, nomi e cognomi degli utenti e numeri di telefono non vengono ceduti all'applicazione come accade in altri casi come, ad esempio, i social network che tutti noi utilizziamo ogni giorno. Perché non scaricare un'applicazione sicura, gratuita e che permette di fare la propria parte in ottica di prevenzione e contenimento del contagio?

Scaricando Immuni puoi proteggere te stesso e chi ci sta vicino. Soprattutto per noi giovani che possiamo aiutare mamme, papà e nonni a scaricare l'App sui loro dispositivi, è un gesto semplice ma che può fare la differenza nella lotta contro il Coronavirus. ■

. LA LETTERA

«UNA PILLOLA DI GRATITUDINE»

di Dr.ssa Alessandra Stanchieri

Ci sono momenti in cui la vita ci impone scelte importanti, a volte dolorose, ma profondamente ponderate. Molti e diversi per ognuno di noi sono gli stimoli che quotidianamente danno un senso alle nostre azioni. Per quanto mi riguarda fondamentali sono la felicità della mia famiglia e il futuro dei miei figli. Proprio nel convincimento di assicurare a tutti i miei ragazzi, che per anni mi hanno dimostrato di essersi impegnati con serietà e soddisfazione nello studio, ho deciso di acquistare, in proprio, una nuova farmacia nel comune di Cocquio Trevisago e di cedere conseguentemente la mia quota della farmacia di Cantello nella quale per quasi 30 anni ho potuto svolgere la mia attività. Rivol-

go a tutti Voi ed ai miei validi collaboratori della farmacia di Cantello un affettuoso e sincero ringraziamento poiché insieme avete contribuito a farmi crescere professionalmente ed umanamente. Ritengo, infatti, che la professione del farmacista, fatta di vera passione, si arricchisca e si nutra proprio grazie all'ascolto dei propri clienti-pazienti, delle loro esigenze, delle loro domande che diventano spunto di riflessione ed approfondimento. Ovviamente il mio non è un addio perché continuo ad abitare e vivere a Cantello dove avremo sempre modo di incontrarci e conversare. E se per caso vi troverete nella zona dei laghi varesini passate a trovarmi! Mi farà un immenso piacere.

Con affetto! ■



 **Caliaro**
ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI . SERVIZI COMPLETI
DIURNO . NOTTURNO . FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42 • 21050 Saltrio (VA) Italia
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)
onoranzecaliaro@gmail.com

VITA COMUNALE

www.comune.cantello.va.it

RICERCATORI PER UN GIORNO PALEONTOLOGI IN ERBA, CACCIA AI FOSSILI

di Alessandra Bernasconi
Consigliere Comunale con delega a Istruzione e Cultura

Il mese di Agosto 2020 ha visto arrivare i dinosauri a Cantello... e chi se lo sarebbe mai immaginato?

La nostra Amministrazione ha aderito ad una tanto gradita quanto intelligente proposta formulata da Comunità Mon-

tana del Piambello in collaborazione con il Museo Civico dei Fossili di Besano e l'Associazione Guide del Monte San Giorgio. Chi scrive deve innanzitutto ammettere pubblicamente di non sapere che esistesse un Besanosauo lungo quasi 6 metri né tantomeno un Saltriosauo i cui resti fossili sono gli unici reperti in Italia di un grande dinosauro carnivoro; soprattutto, chi scrive deve ammettere di non aver mai saputo che questi reperti sono stati scoperti su un territorio così limitrofo al nostro comune e si trovano ancora così vicino a noi. Il Museo Civico dei Fossili di Besano, per chi non lo conoscesse, è una finestra su un passato lontano 240 milioni di anni che, nelle sue sale, ospita ammoniti, pesci e rettili dall'aspetto quantomeno bizzarro per i nostri occhi ma sicuramente in grado di attirare l'attenzione e stimolare l'interesse e la fantasia degli appassionati e non, si-

ano essi adulti o bambini. La nostra Estate da Paleontologi ha visto una calorosa partecipazione ai tre incontri proposti, suddivisi per fasce di età e l'accoglienza è andata ampiamente oltre le aspettative, visto il periodo vacanziero per eccellenza. Le attività proposte, due delle quali nella cornice del cascinale lombardo e una terza in trasferta a Clivio per l'escursione al Rosso Ammonitico lombardo, sono state animate da volontari e volontarie non solo preparati ma anche e soprattutto coinvolgenti e con una sana e genuina passione per la materia. Bambini e ragazzi hanno ricambiato questo entusiasmo, calandosi nella parte dei paleontologi in erba e degli esploratori, con uno zaino pieno di curiosità e occhi e orecchie colmi di voglia di imparare e scoprire i segreti dei dinosauri. E poi, siccome non c'è modo migliore di imparare che sporcarsi le mani, i piccoli e grandi



partecipanti hanno plasmato fossili e costruito gli ambienti di vita in scatola, dando prova di un'incredibile fantasia e di spiccate doti di manualità e ingegno. L'interesse suscitato e le numerose richieste di replicare il format sono tutt'oggi uno stimolo importante di cui questa Amministrazione intende tenere conto per la programmazione di future

proposte; l'Amministrazione è altrettanto grata a Comunità Montana del Piambello che ha lavorato molto bene al progetto e ha coinvolto capillarmente tutti i suoi comuni, lasciando a ciascuno la libertà di scelta in merito a cosa proporre e a chi proporlo. ■

LUMINARIE DI NATALE 2020

UNA SPERANZA PER TUTTI

di Marco Caccia
Assessore Servizi Culturali, Sport e Tempo Libero

Ogni giudizio è indubbiamente soggettivo, ma penso di non discostarmi troppo da una opinione ampiamente condivisa affermando che questo 2020 sia stato uno dei peggiori anni di tutti i tempi. In questo clima di profonda destabilizzazione del nostro quotidiano, nel quale a malincuore abbiamo rinunciato in questi mesi a manifestazioni culturali, eventi sociali e sportivi, abbiamo declinato ogni progetto ed idea nel rispetto del continuo peggioramento della situazione sanitaria, adeguandoci a quanto i DPCM ministeriali hanno stabilito. Ma dopo tante, forse troppe rinunce, è ferma intenzione di questa amministrazione salvaguardare almeno lo spirito natalizio. Tradizionalmente la Pro Loco si occupa dell'organizzazione delle luminarie; quest'anno considerate le difficoltà in cui si trovano le associazioni cantellesi, l'amministrazione ha preso in carico tutta la realizzazione delle luminarie lungo le vie del nostro paese, con l'intento di regalare un momento di gioia e spensieratezza a tutti i nostri cittadini, soprat-

tutto ai bambini. Verranno addobbate dunque le vie principali di Cantello e Ligurno con una grande novità: quest'anno anche gli abitanti di Gaggiolo potranno godere di una piazza Comolli decorata a festa in



rappresentanza di tutte le vie della frazione e verrà ornato anche un pino del parco pubblico. Una promessa fatta e mantenuta dal nostro Sindaco a Gianluca ed Alessio due ragazzi che con molta gentilezza e garbo lo scorso anno chiesero di poter vedere addobbata per Natale anche nel loro paese. La speranza di tutti noi è che queste piccole luci possano donare un sorriso e illuminare non solo il nostro Natale, ma anche il cammino futuro, incoraggiandoci ad avere fiducia e coraggio per affrontare un 2021 con tanta speranza, serenità e determinazione. ■

PROTEZIONE CIVILE CANTELLO

UNA NUOVA... SUPERCAR

di Chiara Catella
Sindaco di Cantello

Dopo ben 17 anni di onorato servizio, venerdì abbiamo accompagnato al meritato riposo l'automobile in dotazione alla Protezione Civile che per tutti questi anni ha permesso al nostro gruppo comunale di essere presente a fianco della cittadinanza e che, soprattutto negli ultimi mesi di emergenza sanitaria, ha fatto in modo che l'assistenza e gli aiuti arrivassero davvero ovunque. L'automobile nuova, scelta d'accordo con i ragazzi del gruppo, è stata individuata affinché potesse soddisfare tutti i requisiti utili allo svolgimento del loro servizio. L'acquisto del nuovo veicolo permetterà quindi di poter svolgere le attività proprie del gruppo in sicurezza, visto che più volte – soprat-



tutto ultimamente – l'auto in servizio aveva dato importanti problemi di manutenzione e tenuta di strada, come è ovvio che fosse visti gli anni "di lavoro" che portava con sé. Questo investimento è anche un incentivo, uno sprone affinché questo servizio, rivela-

tosì in questo momento storico quasi indispensabile, continui in modo proficuo e concreto in stretta – a volte strettissima – collaborazione con il Sindaco e gli amministratori comunali. Mi preme, infine, rivolgere un pubblico e sicuramente condiviso ringraziamento a tutti questi ragazzi i quali mossi dallo spirito di volontariato, hanno mostrato una lodevole disponibilità e sensibilità verso la cittadinanza mettendo spesso a repentaglio la propria salute ed incolumità per dare conforto alle persone bisognose e colpite dal contagio da COVID 19. Grazie a nome di tutta la cittadinanza e "fatene buon uso" (Cit.). Buon lavoro, di cuore, ai nostri ragazzi della Protezione Civile! ■



L'INTERVISTA La prima fatica letteraria di Michela Paolino. Per ogni Cenerentola...in quarantena

L'ENERGIA CONTAGIOSA DI MICHELA... E MATILDE

di Anna Valli
Redazione

Dopo aver lasciato la redazione Michela Paolino ha stupito tutti pubblicando il suo primo libro "Cenerentola in quarantena". Ecco cosa ci ha raccontato.

Quando e come è nata l'idea di un libro?

L'idea mi stuzzicava da tempo; ho diverse bozze che forse un giorno troveranno la luce. Ma "Cenerentola in quarantena" è nata un pò per caso: ho risposto ad un'iniziativa dalla rete bibliotecaria della provincia che chiedeva di inviare alcuni racconti. I più carini sarebbero stati pubblicati su un blog creato ad hoc. Ho scritto un paio di storie la cui protagonista era una ragazzina di nome Matilde; poi di colpo in testa mi si è disegnato il romanzo. Così le storie sono diventate i primi capitoli.

Perché un'adolescente protagonista? C'è un pò di Michela

passionale, "o bianco o nero".

Volevi entrare in contatto con la "generazione z"?

Più che entrare in contatto volevo dargli voce. Certo, non si muore per aver saltato le gite delle medie, ma sono esperienze che si ricordano per sempre, che formano, e che loro non possono fare. Anni in cui la socialità è fondamentale, si impara a stare con gli altri, si sente il bisogno di ciò, si impara dalle differenze e dal confronto. Vivere questo da uno schermo non è bello né naturale.

Svelaci un segreto, ci sarà una seconda parte del racconto?

Lo svelerei, non lo so. Mi piacerebbe ma immaginerei il seguito in una situazione normale: niente virus né restrizioni, né mascherine e tamponi. Ora tra promozione del libro e covid che non ci lascia, non ho la testa. Più avanti chissà!

Sei creativa e stai trovando vari modi per far conoscere il tuo libro. La "Mati's crew" ci

Una gustosissima pizza, nata dalla collaborazione con La Paranza, rinomata pizzeria di Varese citata nel libro. Sempre sulla scia del libro che va oltre le pagine, il pensiero di sfornare una pietanza che rispecchiasse i gusti di Matilde. Così è nata la pizza Cenerentola, che trovate sul menù de' La Paranza e vi consiglio di assaggiare (fanno anche consegna a domicilio).

Sappiamo di un progetto in collaborazione con la scuola di Cantello, qual è l'obiettivo?

Come hanno reagito i ragazzi? L'obiettivo è quello di far conoscere il libro a chi più si può rivedere in esso. L'intento poi è quello di avvicinare i ragazzi a lettura e scrittura in modo giovane e innovativo. Ringrazio la professoressa Laura Tintori, che mi ha dato la possibilità di presenziare a scuola e che oltre ad essere competente è aperta alle novità ed attenta al coinvolgimento degli alunni. L'idea sembra essere piaciuta. Io mi sono divertita. Spero di poter tornare nelle scuole; sono in contatto con altri istituti, ma per ora tutto è in pausa.

Quanta fantasia e idee travolgenti. Emergono la passione e l'impegno che hai messo per arrivare al tuo libro. Hai altri progetti?

Troppi! Dicono sia bello avere tante idee, a me sembra di averne troppe e mai abbastanza tempo. Per ora non mi sbilancio. Mi piacerebbe passare dalle iniziative online a quelle in presenza.

Permettici di entrare un pò nel personale. Come riesci a unire lavoro, casa e famiglia con la nuova strada che hai intrapreso?

Non ci riesco! Scherzi a parte, sfrutto al massimo ogni minuto: cucino e intanto rispondo ai messaggi. Il divano non so quasi cosa sia, ma va bene così perché quello che si fa con passione si fa volentieri. Marito e famiglia mi aiutano, supportano e sopportano: sono super fortunata.

Grazie Michela. Da "ex colleghi" di redazione, ti facciamo gli auguri per il tuo futuro da scrittrice.

Grazie a voi. Permettetemi di lasciare i contatti per chiunque fosse interessato al libro. Instagram: michela_paolino; mail: info@michelapaolino.it

Ultima richiesta alla protagonista: Matilde, lasciaci un messaggio per affrontare i mesi futuri. L'incertezza è una cosa strana,

Cenerentola
in Quarantena

Michela Paolino



ma per esperienza personale ho imparato che dall'inaspettato può nascere qualcosa di speciale (ci tengo a sottolineare non solo positivo, ma speciale). Non arrabbiatevi, non siate tristi, non chiudetevi in voi stessi, magari qualcosa di unico sta

per travolgervi. Proprio in un momento così particolare, proprio quando non ve lo sareste mai aspettato. ■



dietro a Matilde?

Mi viene chiesto spesso, ma no. L'ispirazione è stata la mia migliore amica. Non la conoscevo alle medie, ma ho immaginato fosse così. C'è qualcosa della mia esperienza, ma anche tanta fantasia. La scelta di far parlare un'adolescente è stata spontanea: durante la quarantena ho pensato alle cose che "si perdevano" gli adolescenti a causa del virus. Io alla loro età l'avrei presa molto male. Sono anni in cui si hanno una sensibilità e una percezione delle cose diverse dagli adulti. Caratteristica che io adoro di loro e che penso di avere ancora in parte: sono un'inguaribile sognatrice e vivo tutto in modo

ha particolarmente attratti, ce ne parli?

L'iniziativa è nata dall'idea di dar vita al libro: non un oggetto di pagine, ma personaggi vivi in cui c'è un pò di tutti noi. Ed ecco la sfida: trovare un'ambasciatrice per ogni regione d'Italia, con nome ed età simile alla protagonista. Ragazze a cui regalo il libro, con cui nasce un confronto e che mi fanno da referenti per la loro zona. Spero di poterle incontrare presto perché mi ci sto affezionando.

Al libro è anche associato un piatto tipico della cucina italiana, un altro modo per attirare l'attenzione stuzzicando l'interesse oltre al palato. Di cosa si tratta?

Farmacia
VESPERTINO

dei Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri



Omeopatia • Fitoterapia • Cosmesi • Veterinaria • Articoli sanitari • Noleggio bilance • Aerosol • Tiralatte • Inhalatori • Stampelle • Carozzine • Misurazione colesterolo e glicemia • Trigliceridi • Holter pressorio e cardiaco • Misurazione GRATUITA della pressione • Test intolleranze alimentari e densità ossea.

FARMACIA VESPERTINO

Piazza Italia, 2 • 21050 Cantello (VA) Italia

Tel./Fax +39 0332/417725 • farm.vespertino@iol.it

ASSOCIAZIONI

www.comune.cantello.va.it

. ASSOCIAZIONE GENITORI Uno sguardo dall'interno

IL COVID: DALLA PARTE DEI RAGAZZI

di Alessandro Pozzi

Associazione Genitori

Il 7 settembre si sono riaperte le scuole per i bambini e ragazzi del nostro comune. Tutti ci siamo chiesti se sarebbero stati in grado di gestire questa situazione straordinaria che si sono trovati a vivere. Fortunatamente a rispondere a questa domanda ci ha aiutato la dott.ssa Bobbio, che durante gli incontri svolti nelle classi del nostro istituto comprensivo, ha potuto capire come i nostri figli, piccoli e grandi vedono questa situazione.

I più piccoli, dai 3 agli 8 anni, sono molto propositivi. Sono ligi alle regole, non si pongono tante domande e sono sereni. La vicinanza dei genitori, tra smart working e quarantene preventive, seppur renda difficile l'organizzazione quotidiana delle nostre vite, li rassicu-



ra e tranquillizza. Ma a volte ascoltando le notizie sulla pandemia sono un pò confusi perché sentono parole di cui non conoscono bene il significato. Ricordiamoci che spetta a noi genitori spiegare la situazione con parole facili e rassicuranti, facendogli però ben capire il perché e l'importanza del se-

guire le regole. I ragazzi dalla quarta elementare alla terza media sono anch'essi molto collaborativi, rispettano le regole e hanno accettato di buon grado la DAD, ma sentono la mancanza della libertà che avevano. Chiedono di potersi muovere e sfogarsi, visto che la maggior parte delle attività

sportive e ricreative sono proibite. È importante sottolineare che stanno perdendo la cognizione del tempo, prima a volte scandito da troppe attività, ora invece dalla monotonia. E chiedono a noi genitori cosa avranno in cambio per aver dovuto sopportare queste restrizioni: spieghiamo loro che questi sacrifici servono per tornare presto alla normalità, che poi apprezzeranno ancora di più. Purtroppo il rispetto delle regole sembra invece non essere la regola per un nutrito gruppo di ragazzi tra i 14 ed i 19 anni (fortunatamente non tutti!) di Cantello, che con l'approvazione dei genitori non rispettano il coprifuoco e organizzano feste o ritrovi di 7/8 amici, convinti a quanto pare di essere immuni al virus. Se l'insofferenza degli adolescenti è cosa nota da sempre, non si capisce però come i genitori

non capiscano che così facendo non li stanno proteggendo, e soprattutto non proteggono la comunità di cui fanno parte che include anche i loro familiari più fragili (genitori, nonni, malati...).

Rivolgiamo pertanto un appello a tutti i genitori: rassicuriamo i ragazzi, spieghiamogli che seguendo le regole siamo tutti più al sicuro, ma ricordiamo ai nostri figli che la leggerezza di "qualcuno" viene pagata da TUTTI! ■



. AVIS CANTELLO

CALENDAVIS 2021

di Nicoletta Macchi

Avis Cantello

Parliamo del 2021. Un pò perché il 2020 è quasi finito, e non ci mancherà per niente, un pò perché bisogna guardare al futuro. Anche per il 2021, come da tradizione, avremo il calendario Avis Cantello che ci accompagnerà tutto l'anno. Un calendario colorato, vivace, che vuole richiamare i colori più importanti per tutti i donatori. Rosso sangue, Giallo Plasma. Ci hanno aiutato gli amici del gruppo di fotografia Foto Unity che con il loro contest #giallo/rosso si sono resi disponibili a regalarci degli scatti veramente particolari. Grazie ancora! Manca il calendario della raccolta differenziata (che non ci è pervenuto in tempo per la stampa) e alcune date d'interesse generale (tipo tornei ecc...). Le varie Associazioni cantellesi, sempre molto attive e prolifiche, non hanno potuto programmare le attivi-

tà del 2021 e anche quelle che hanno già un programma di massima, non possono garantire l'effettiva realizzazione dei progetti. Quest'anno particolarissimo lascerà degli strascichi anche nel 2021 ma tutti ci auguriamo di ripartire più motivati e carichi di prima. Soprattutto noi di Avis, non possiamo permetterci di fermarci o rallentare la nostra attività. Il sangue e il plasma sono sempre indispensabili per chi ha un problema di salute, anche e soprattutto in questi momenti. Quindi, se volete diventare donatori, o se siete stati colpiti dal Covid 19, siete guariti e volete diventare donatori di plasma iperimmune, scrivete alla mail aviscantello@virgilio.it. Dobbiamo poi, con grande rammarico, rinunciare a veder passare nelle nostre case il Babbo Natale Avisino. Sarà difficile spiegarlo ai nostri bimbi ma la salute viene prima di tutto. Ci rifaremo il prossimo anno, promesso. ■



. PRO LOCO CANTELLO

LA MIA STORIA

di Evelyn Valli

Pro Loco Cantello

Sono passati più di vent'anni da quando un'amica, tutt'ora grande amica, mi disse: "Dai, vieni a lavorare alla Festa

vero protagonista della nostra Festa: l'ASPARAGO. Dopo tutti questi anni l'entusiasmo è lo stesso, la voglia è la stessa, l'impegno è diventato maggiore, ma quell'accoglienza e la sensazione di famiglia

me il compito di scrivere questo articolo. Abbiamo bisogno che ci sosteniate quando apriremo la campagna tesseramento in gennaio. Nuovi tesserati per noi significa nuove idee per organizzare al meglio le nostre Feste. E nuovi "amici" con cui condividere la fatica e le emozioni. La famiglia delle Pro Loco è un mondo composto da oltre 6.300 Associazioni e 500.000 associati su tutto il territorio nazionale. Le Pro Loco sono storia, turismo e cultura e ci permettono di scoprire i luoghi più suggestivi e gli itinerari più emozionanti della nostra splendida Penisola. L'U.N.P.L.I., a cui la nostra Pro Loco è iscritta, è l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Iscriverti ti dà il diritto di ricevere una tessera che ti permetterà, oltre a sostenerci e diventare Socio della nostra grande famiglia della Pro Loco Cantello, di ottenere sconti su tutto il territorio nazionale. Sono molteplici le convenzioni legate alla tessera: parchi tematici ed acquari, hotels, agriturismi e B&B, impianti sciistici, musei, sport, musica, teatri, negozi, ristorazione, stazioni termali, viaggi, con sconti fino al 50%. Il sito web www.unpliproloco.it contiene tutte le numerose iniziative collegate.

Facciamo che vi ho convinti e vi iscrivetevi?

Intanto io e la Pro loco auguriamo ai nostri soci presenti e futuri un Sereno Natale! ■



degli Asparagi e vedrai che ti divertirai!" Da allora non manco mai a questo appuntamento. Anno dopo anno. Non importa con quale mansione, con quante ore di lavoro, per quante settimane e in quali situazioni climatiche. Quello che importa è lavorare divertendosi, con persone che negli anni sembrano essere diventate una sorta di seconda famiglia: dalle signore della cucina, sempre allegre e sorridenti, ai ragazzi alle griglie, chi ai risotti, chi al bar. senza dimenticare tutte quelle persone che lavorano "dietro le quinte". E senza tralasciare il

resta; quella famiglia che negli anni è cambiata, diversa in qualche modo, combattiva allo stesso tempo, scherzosa e litigiosa, con la voglia di fare



qualcosa di più. Quest'anno sono stata eletta nel Consiglio della Pro Loco e hanno dato a

. CELEBRAZIONE 4 NOVEMBRE

Giorno dell'Unità Nazionale Giornata delle Forze Armate

4 NOVEMBRE: «IL VALORE DELL'UNITÀ»**di Chiara Catella**
Sindaco di Cantello

Buongiorno a tutti.

Ci siamo lasciati in un tiepido mattino di aprile, sempre su questa piazza, mentre celebravo in solitudine la ricorrenza del XXV aprile orfana della vicinanza dei miei concittadini, dei ragazzi delle scuole, dei membri delle associazioni, con il cuore gonfio di speranza e di dolore

per avere vissuto e condiviso mesi forse tra i più cupi e difficili dal dopoguerra. Sono di nuovo qui, oggi, per onorare la giornata dell'Unità d'Italia e delle forze armate ma non mi sento sola: durante questi mesi difficilissimi soprattutto per la nostra comunità, abbiamo affrontato un arduo cammino in cui ci siamo fatti forza l'una con gli altri. In cui mai come ora ho compreso il valore della parola UNITÀ'.



“DI QUESTE CASE
NON È RIMASTO CHE QUALCHE
BRANDELLO DI MURO.
DI TANTI
CHE MI CORRISPONDEVANO
NON È RIMASTO NEPPURE TANTO.
MA NEL CUORE
NESSUNA CROCE MANCA.
E' IL MIO CUORE
IL PAESE PIÙ STRAZIATO.

San Martino del Carso, Ungaretti

Riflettevo in questi giorni su quanto fosse importante festeggiare e ricordare l'Unità Nazionale proprio in un momento drammatico come quello che stiamo vivendo, dal quale solo con la forza della comunità – UNITI - riusciremo a risollevarci ancora una volta. UNITI riusciremo a sconfiggere le tenebre della paura, del timore, dell'angoscia verso il futuro. In un momento storico in cui ci viene chiesto di essere fisicamente distanti, dobbiamo essere capaci di sconfiggere il distanziamento del cuore perché solo UNITI, come ci insegna la nostra storia, possiamo risorgere come i tanti ragazzi di nemmeno vent'anni, tornati alla vita dopo aver vissuto gli orrori della guerra. Mutilati, provati psicologicamente, privati di importanti anni della loro gioventù e, spesso, anche di molti dei loro affetti ma di nuovo

padroni coraggiosi del loro futuro. Il mio e nostro pensiero va alle Forze Armate, che oggi ricordiamo e celebriamo, per l'immenso lavoro che oggi e sempre compiono per salvaguardare la nostra sicurezza, la pace nazionale, per sostenere la comunità, per aiutare chiunque abbia bisogno di un riferimento. "IO CI CREDO" è lo slogan scelto quest'anno dalle Forze Armate per la ricorrenza del 4 novembre. "IO CI CREDO", ad indicare forza, fiducia, coraggio, pace e speranza nel futuro. "IO CI CREDO" nella forza della comunità che siamo, per quello che abbiamo condiviso e superato assieme, per gli esempi del passato i quali ci insegnano che solo UNITI si può uscire vincitori anche dalle avversità peggiori, quel nostro saper ripartire e quel desiderio

di riscatto che sono patrimonio della nostra terra e insegnamento dei nostri Padri. "IO CI CREDO" nella solidarietà, nell'unità di intenti, nella generosità che già siamo stati capaci di dimostrare e che mi rendono estremamente fiera di essere Sindaco della mia gente. Grazie agli Alpini, sempre presenti ed orgogliosamente al mio fianco anche in un momento così difficile; Grazie alle forze dell'ordine ed alle associazioni presenti. **Viva l'Italia, Viva l'Unità Nazionale e Viva le Forze Armate, Strumento di pace.**

Con riconoscenza e gratitudine.

Cantello, 7 Novembre 2020. ■

CANTELLO BELFORTESE Il primo album di figurine della società biancorossa

CANTELLO BELFORTESE, GUARDA CHE «FIGU»!

di **Mattia Andriolo**
Capo Redattore

"Celo, celo, mi manca, Celo". Ammettiamolo, abbiamo sognato tutti almeno una volta di vedere la nostra faccia su una delle intramontabili figurine Panini, accanto ai grandi campioni del nostro calcio e del nostro cuore. Oggi a Cantello questo piccolo sogno diventa un po' più reale. Certo, non saremo incollati accanto a Ronaldo, Lukaku o Imbrahimovic, ma così, forse, è ancora più bello.

Un album speciale!

C'è davvero tutto. Un album numerato dall'1 al 181, i pacchetti da scartare, le foto delle squadre, il logo... ma soprattutto



to ci sono tutte le figurine dei nostri giovani e meno giovani calciatori. Non manca nessuno: dai piccoli amici fino alla prima squadra, passando per allenatori, dirigenti, collaboratori e presidenti. In un momento tanto difficile non è per niente facile stare insieme. Allenarsi dal vivo non ci è possibile, e allora per questo Natale abbiamo davvero pensato a un modo diverso di sentirci parte di una piccola grande squadra. Piccola perché non abbiamo certo la presunzione di essere una società di serie A, ma grande perché fatta giorno dopo giorno di passione, lavoro, fatica e...sorrisi. E dunque

sotto l'albero ci sarà da scartare un meraviglioso regalo in più! Sperando presto di poterci vedere per scambiare tutte, ma proprio tutte le figurine doppie: "Celo, celo, mi manca, Celo".

La presentazione.

USD Cantello Belfortese, il calcio si gioca come in famiglia. È diventato il nostro motto, ma dal primo giorno è soprattutto la nostra missione. Lo abbiamo immaginato così il nostro modo di fare calcio, impregnato di valori, di divertimento e naturalmente di volti, gli stessi che brillano tra le pagine del nostro primo album di figurine. Le esperienze di Cantello Calcio e Belfortese si sono unite nel

2018, ma entrambe arrivano da una tradizione lunghissima. Quella del Cantello, che proprio qui nel centro sportivo di Via Santa Rita da Cascia ha iniziato la sua attività nel lontano 1948 dopo la fine della seconda guerra mondiale, e quella ancora più antica della Belfortese

passione per lo sport più bello del mondo. Proprio per questo, proprio per loro, abbiamo voluto dare vita a questo album di figurine. I nostri tesserati, dalla prima squadra ai piccoli amici, ci sono tutti e potranno, come con i beniamini di serie A, incollare, scambiare, scartare la



che ha dato i suoi primi calci a un pallone con la maglia biancorossa nell'anno 1929. Oggi c'è quindi in campo la sintesi di una storia decennale, costellata di battaglie vinte e perse, di domeniche eroiche e deludenti che ci hanno condotto tutti qui, a sognare un posto per i nostri ragazzi in cui vivere la

propria foto e quella dei propri compagni di squadra. Un ricordo unico per loro e per le loro famiglie da sfogliare oggi, domani e tra 50 anni, perché il calcio si porta sempre con sé storie belle da raccontare. Una storia bella che vogliamo scrivere insieme a voi per il Cantello Belfortese. ■

ASD DANZAR BALLANDO «Perché la Danza è come la musica, rallegra la speranza»

NON VEDO L'ORA DI TORNARE A DANZA

di **Elettra Tarantino**

...*"Perché la Danza è come la musica, rallegra la speranza"* Alice M. (9 anni)

...*"Perché quando faccio lezione di Danza mi libero da ogni pensiero"* Elisa L. (12 anni)

Parola agli allievi della Scuola di Danza "L'Arte di Danzar Ballando ASD" di Cantello che come tutte le Associazioni ha dovuto sospendere le lezioni per via dell'ultimo Dpcm. Nonostante le Insegnanti, guidate dalla Direttrice Artistica Elettra Tarantino, continuino con simil-lezioni di Danza online per supportare e restare vicine ai propri allievi, ecco cos'hanno risposto alcune delle aspiranti ballerine della Scuola alla domanda: **"Non vedo l'ora di tornare a DANZA perché"**

...*"Perché quando Danzo mi sento libera di esprimere ciò che provo in alcuni passi e nel ritmo, mi mancano le amicizie che si erano create, mi manca tutto"* Nadia Z. (11 anni).

...*"Mi manca tantissimo Danzare, la nostra sala da Ballo, le*

mie compagne e la mia Maestra Elettra. Danzare è un modo per esprimere le mie emozioni e comunicare qualcosa agli altri, spero con tutto il cuore torneremo presto" Matilda F. (12 anni).

...*"Per me è tornare alla felicità, all'eleganza, alla grazia, alla dolcezza, all'energia positiva e alla voglia di svagarsi e non pensare alle verifiche di Scuola"* Marta Rosa R. (10 anni).

...*"È molto bello fare danza e*

mettere le scarpette da ballo" Giorgia L. (5 anni).

...*"Mi manca tantissimo Ballare con le mie compagne e la mia Elettra"* Aurora L. (9 anni).

...*"Voglio lasciarmi alle spalle questo brutto momento e gioire*

con la mia amata Danza" Serena L. (10 anni).

...*"È la mia passione"* Luciana A. (7 anni).

...*"Quando ballo mi sento bene"* Melissa M. (10 anni).

...*"Non vedo l'ora di rivedere la mia Maestra Elettra"* Rebecca B. (8 anni).

...*"La Danza mi è necessaria per stare bene, devo praticarla"* Anna C. (10 anni).

...*"Mi piace ballare e basta"* Sofia B. (3 anni).

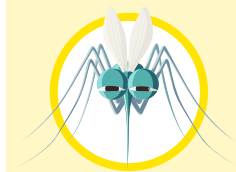
...*"La Danza non è solo uno sport, è un Sogno, una passione"* Martina B. (9 anni).

L'Insegnante Elettra Tarantino: *"La Danza è Arte e Bellezza, L'Arte ci salverà. Torneremo presto a Danzare insieme Ballerine/i, e sarà più bello di prima!!!"*

Seguiteci sui nostri canali:

www.danzarballando.it, Facebook: Danzar Ballando Asd, Instagram: L'Arte di Danzar Ballando Asd. Per info: tel. 3400594181 oppure scrivete a segreteria.danzarballandoas@gmail.com ■





. LA ZANZARA

PISTA DI ATLETICA O DI FORMULA 1?

di **Mattia Andriolo**
Capo Redattore

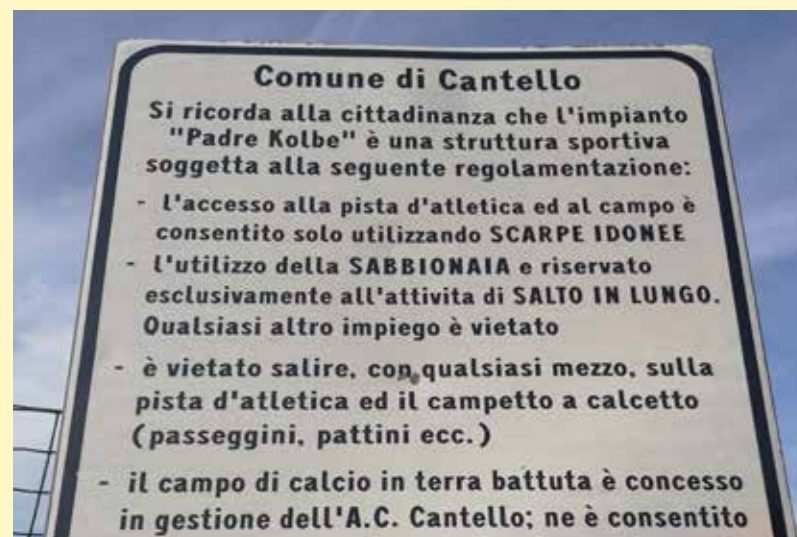
Italiani: popolo di corridori, maratoneti e passeggiatori. Pur di uscire di casa in questo lockdown abbiamo ufficialmente dichiarato guerra anche alla tradizionale pancetta. E poi, correre a Cantello è proprio un piacere, perché sulla nostra pista di atletica aperta a tutti viene proprio da sé, infilarsi la tutina e partire a tutta birra. Bello, bellissimo. Peccato che basti affacciarsi al momento giusto sul campo Kolbe per vedere a ogni ora la più svariata gamma di mezzi di locomozione a due o addirittura quattro... ruote. Ci avete mai fatto caso? Passeggini di ultima generazione con motore genitoriale Fer-

rari, un cilindro (il biberon) e il rumore di pianto degno di una Formula 1. E poi: biciclette BMX senza sellino di fattura adolescenziale, di quelle che non si è ancora capito come si faccia a stare seduti, per non parlare dei monopattini statali nuovi fiammanti, hoverboard, pattini, e udite, udite, plotoni di ciclisti in divisa che tentano il record dell'ora. Cari Cantellesi... no! Non ci siamo. La pista di atletica non è il nostro meraviglioso parco pubblico. Non è il posto dove ognuno può entrare e fare liberamente quello che vuole. Sulla pista ci entrano solo due piedi infilati nelle loro scarpe rigorosamente da ginnastica. Senza tacchetti possibilmente, quelli da calcio, che non sono adatti al nostro anello

da corsa. Poter usare quel posto ogni volta che si vuole è un privilegio grande, uno di quelli che non tutti i paesi hanno la fortuna di avere. Noi lo abbiamo, ma non possiamo entrare come facciamo sempre su una cosa per cui "paghiamo anche le tasse". No! Ci sono delle regole, regole per tutti e regole da rispettare. E allora, mentre la nostra amministrazione sta riscrivendo queste norme per far comprendere meglio come la pista va usata, facciamo un ripassino di quelle che vecchie. E allora eccole qui accanto. Il cartello è appeso da un secolo all'ingresso, ma nessuno lo ha mai veramente letto. Adesso non abbiamo davvero più scuse... Un'ultima cosa, non c'è scritta, ma credo che

sia facilmente comprensibile: i cani non possono indossare scarpe da ginnastica, non possono correre dentro a una corsia né tanto meno indossare un pantaloncino. Ne loro,

ne quello che fanno quando sono dentro, sul prato, dove transitano e si allenano bambini e ragazzi. E sappiamo tutti di cosa sto parlando, vero? Touché. ■



. ISTITUTO COMPRENSIVO

PROF JERUSALEMA

di **Mattia Andriolo**
Capo Redattore

Tutte le strade portano allo sport. In un momento in cui sembra impossibile poter stare insieme per praticare le nostre passioni, l'insegnamento più bello ci arriva ancora una volta dalla scuola. Basta una cassa, una "Prof" geniale e con la hit dell'estate il gioco è fatto. Tutti i ragazzi delle scuole medie, appena prima del lockdown, hanno ballato a

mavera di Vivaldi. Oggi però ha tutto un significato diverso. Non potersi allenare, correre, e giocare in gruppo ha reso ancor più difficile la vita di tutti i nostri ragazzi. Un brutto segnale, perché da adesso in poi sarà difficile continuare con il ritornello che decanta l'importanza dello sport per i ragazzi dopo essere stato sacrificato, quasi per primo, sull'altare del Covid. Speriamo non sia troppo tardi quando tutto sarà finito. Per intanto,



ritmo di Jerusalem. Non solo per divertimento, ma per trovare un modo nuovo, diverso e soprattutto a prova di protocollo, di fare attività fisica. A dir la verità non è la prima volta che Brigida Jesu, bandiera del nostro istituto comprensivo e insegnante di educazione fisica, porta in palestra il ballo come modo alternativo di allenare fiato, fisico e coordinazione. Tra i suoi studenti hanno provato tutti almeno una volta il ballo del momento e non solo. Da La Vasca di Alex Britti, passando addirittura per la Pri-

cellulare alla mano e scansione al QR-code, per vedere il video dei nostri ragazzi. ■



dal 1925

Onoranze Funebri ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrizanzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11 |
Agenzie: Varese, via Guicciardini 10
 Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72
 Viggiù, via S. Elia 3

. LISTA CANTELLO AL CENTRO

C'E' UN TEMPO PER OGNI COSA

**di Monica Cantaluppi,
Marcello Soprani,
Vivian Frattini e Stefano Neri**
Il Gruppo di Minoranza

In questo momento così difficile per ognuno di noi e il nostro paese il gruppo consiliare di minoranza si rivolge a tutta la comunità con lo stile che ha scelto: quello d'attenzione e disponibilità, ma anche di informazione rispetto al nostro lavoro di consiglieri. Tanti sarebbero gli argomenti d'approfondire ma il poco spazio a nostra disposizione ci obbliga ad essere particolarmente succinti ma, speriamo, altrettanto chiari. Innanzitutto un'acceso all'ultimo consiglio comunale,

che ha visto il nostro gruppo approvare la convenzione che il Comune ha stipulato con Regione Lombardia per l'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici nel nuovo parcheggio a servizio della stazione di Gaggiolo. Il nostro voto favorevole, nonostante alcuni dubbi circa i costi di manutenzione a lungo termine, è scaturito dalla convinzione che si tratti di un piccolo ma importante passo verso l'ecosostenibilità ambientale. Ci siamo astenuti, invece rispetto all'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2020. La nostra astensione è stata motivata dal fatto che il nuovo metodo di calcolo sia

basato su meccanismi complicati che conducono a risultati poco equi circa la distribuzione del costo dello smaltimento dei rifiuti tra le varie tipologie di contribuenti. Un altro motivo, è che l'Amministrazione non ha accolto la proposta di riduzione per le utenze domestiche disgiunte da noi avanzata proprio in considerazione del grave periodo che stiamo vivendo e sulla base di una specifica normativa emergenziale. Un parziale rimedio a ciò, è stato il posticipo al 31/01/2021 del pagamento della seconda rata della TARI proprio per l'emergenza in atto. Condividiamo con soddisfazione tale decisione poiché, come già detto, il nostro gruppo si era

già più volte espresso a favore di scelte di sostegno e aiuto alla popolazione; siamo pertanto lieti per questo gesto concreto di vicinanza ai cittadini cantellesi in un momento così difficile e doloroso. Non possiamo però concludere il nostro intervento, senza evidenziare il progetto #IOCOMPROACANTELLO che ci ha visti promotori insieme all'Amministrazione Comunale. Siamo infatti in un momento in cui l'unione delle forze deve essere più forte di ogni ideologia o posizione particolare. Per questo abbiamo deciso di essere con i colleghi consiglieri di Maggioranza e l'Amministrazione tutti portatori di un messaggio di speranza

che riguarda le nostre attività commerciali che stanno pagando un caro prezzo a causa della pandemia. Uniti contro il virus, uniti per il bene della Comunità. È il tempo di essere uniti per superare questo doloroso momento, di anteporre alle diversità il bene comune: ognuno con la propria identità e ben consci del ruolo che ci è stato affidato. Siamo vicini a tutti i cittadini e, in modo molto discreto, con questo breve articolo entriamo nelle vostre case per confermare quanto il nostro Gruppo sia vicino ad ogni famiglia e ad ogni persona colpita dalla malattia, sempre disponibili a lavorare e collaborare per il nostro paese. ■

. LEGA NORD di Cantello

CANTELLO NELLA BUFERA

di Peppino Riva

La pandemia che imperversa ormai a livello planetario non ha purtroppo risparmiato il nostro Comune. I numeri dei contagiati e delle vittime sono da bollettino di guerra e sentiamo il dovere di rivolgere ai colpiti e ai parenti degli scomparsi il nostro pensiero di vicinanza e di partecipazione. Siamo tutti parte di una comunità che lotta per superare questo nero periodo e che si batte per uscire da questa situazione senza precedenti. Le modalità di prevenzione e di contrasto al virus sono note. A nostro giudizio, l'uso della mascherina, la distanza fra le persone e la cura

nell'evitare assembramenti sono misure di semplice attuazione ma vanno messe in atto sempre e da tutti. Non dobbiamo cedere alla noia, o alla paura, o a sentimenti di alienazione. Non c'è altro da fare. L'esposizione scaramantica del Tricolore, che gli sprovveduti hanno declassato a feticcio portafortuna, non ha dato risultati alla prima ondata (né poteva darne) e nemmeno alla seconda, salvo far contenti i furbi che sguazzano nel presupposto fuorviante del "Paese coeso". Anche gli slogan dall'aria ingenua come: "insieme ce la faremo", al di là della retorica un po' da melodramma, risultano non solo inutili,

ma anche in discordanza con l'esigenza pratica del distanziamento. Questi non sono che indizi di un piano ben più vasto e grave, ordito per approfittare anche del Coronavirus per aggravare il già pesante giogo romano sulla nostra Regione. Abbiamo assistito a indegni sproloqui di un Ministro che dovrebbe occuparsi di Affari regionali e invece non perde occasione di umiliare la Lombardia, infischandosi del referendum sull'autonomia e perfino della Costituzione repubblicana che prevede l'attribuzione alle regioni di particolari competenze. L'offensiva è stata accompagnata da una campagna mediatica

particolarmente aspra contro la sanità lombarda e contro lo stesso Governo regionale, al limite della calunnia e comunque talmente tambureggiata e ampliata da far attribuire agli autori, peraltro già noti, il credito che si meritano. Ci sono anche altri motivi di disappunto e indignazione: mentre scriviamo, tutto l'apparato degli oppressori romani è impegnato, non trovando altro da fare, ad abolire i decreti Salvini sulla sicurezza, per poter aumentare ancora gli oltre 31.000 "immigrati" già arrivati quest'anno. Non bastano i barbari attentati e delitti compiuti a Parigi e a Vienna, tra cui la decapitazione di una

donna ad opera di un tunisino 21enne sbarcato a Lampedusa e tranquillamente passato in Francia: la difesa di interessi e poltrone supera ogni limite di moralità e di decenza. Anche il criminologo francese Xavier Raufer, stigmatizzando l'irresponsabile politica migratoria, ha affermato: "se ci fosse stato Matteo Salvini in Italia, avremmo avuto ancora tre francesi vivi". Cari concittadini, usciranno dall'attuale dura prova ma prepariamoci: la lotta per la sopravvivenza lombarda è appena cominciata. ■

. PARTITO DEMOCRATICO

LE NOSTRE CONSIDERAZIONI SUL COVID19

di Davide Mina
PD Circolo di Cantello

Noi del circolo Pd di Cantello ci teniamo innanzitutto a esprimere la nostra vicinanza a tutte le famiglie che hanno combattuto o stanno affrontando questo mostro chiamato Covid19. A loro va tutto il nostro sostegno e tutto il nostro affetto. Vogliamo anche esprimere il nostro cordoglio a chi ha subito un lutto, come alla famiglia del nostro caro iscritto di lunga data Orlando, che è venuto a mancare nei giorni scorsi. Purtroppo, anche la nostra Cantello in queste settimane ha visto una crescita

esponenziale nel numero dei contagi, ben diversa da quella che avevamo vissuto nei mesi di marzo e aprile. La situazione non è delle più rosee, ma restando uniti e rispettando quelle poche regole che ci sono state imposte, riusciremo a venirne fuori. Infatti, nel momento in cui scriviamo, sembra che ben due vaccini siano pronti e diano dei risultati che lasciano ben sperare: quello di Pfizer e quello di Moderna, entrambi con un'efficacia che supera il 90%. Non ci resta che aspettare il nostro turno. Grazie infatti all'apporto del Governo e del Ministro della Salute, l'Italia sarà uno dei primi

paesi a poter beneficiare delle prime dosi del vaccino. Un buon risultato che è arrivato soprattutto grazie alla intermediazione del Partito Democratico, forte delle relazioni che intrattiene nell'Unione Europea. Da una parte quindi un vaccino che sembra che arriverà al più presto, dall'altra invece un vaccino che ancora non è disponibile per tutti: stiamo parlando di quello antiinfluenzale. Nella nostra regione, dove si stima servano all'incirca 6 milioni di dosi, a oggi non ne sono arrivate neanche la metà. Il sistema sanitario regionale è in panne: alcuni gruppi ospedalieri privati

stanno fornendo le dosi a un prezzo di 65 euro, diversi medici di base invece lamentano che le dosi disponibili in forma gratuita, per le persone di età superiore ai 60 anni, non sono ancora disponibili. Da una parte quindi i privati che guadagnano e speculano, dall'altra invece un sistema pubblico al collasso che non riesce neanche a garantire ai suoi cittadini un numero sufficiente di vaccini. Oltre a questo pasticcio, non ci dimentichiamo affatto l'emergenza che stanno vivendo gli ospedali lombardi, dove mancano sia il personale medico, che i macchinari e i posti letto. Queste due situa-

zioni, quella dei vaccini antinfluenzali e degli ospedali al collasso, sono nate dagli sprechi e dalla cattiva gestione sanitaria lombarda degli ultimi vent'anni. Due facce della stessa medaglia che mostrano i limiti e le inadeguatezze di alcuni leader politici che ci amministrano. ■

. LA CLASSIFICA

I libri d'autunno più richiesti nella nostra Biblioteca:

- 1

Fu sera e fu mattina
di Ken Follet
- 2

Della gentilezza e del coraggio
di Gianrico Carofiglio
- 3

Il falco di Sveva
di Casati Modignani
- 4

La casa sull'argine
di Daniela Raimondi
- 5

Cambiare l'acqua ai fiori
di Valerie Perrin

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

. LETTO DA VOI

Silvia Buzzi

Saga "L'ATTRAVERSASPECCHI"
di Christelle Dabos



Il mondo come lo conosciamo non esiste più: un dio, inizialmente non meglio identificato, ha fatto esplodere la Terra, creando 21 isole fluttuanti, chiamate Arche. Le arche sono abitate da persone con doti particolari e dominate dagli spiriti famigliari, i quali hanno trasmesso alcuni poteri speciali a tutti i propri discendenti. La protagonista, Ofelia, è originaria dell'arca "Anima", una ragazza timida e goffa, ma che può attraversare gli specchi e leggere il passato degli oggetti. Viene promessa in

sposa al nobile Thorn, della potente famiglia dei Draghi, e dovrà trasferirsi su un'altra arca, "Polo", molto più fredda e inospitale di Anima. Tra oggetti capricciosi, illusioni ottiche, mondi galleggianti e lotte di potere, Ofelia scoprirà di essere la chiave fondamentale di un enigma da cui potrebbe dipendere il destino del suo mondo. Mescolando stile steampunk, fantasy e ambientazione belle époque, Christelle Dabos ha creato una storia dall'immaginario unico, con una trama ben costruita, ricca, coinvolgente e che crea assoluta dipendenza. Il tutto ambientato in un mondo strabiliante, mutevole e non fine solo a se stesso, ma che gioca un ruolo narrativo di assoluto rilievo. L'autrice è decisamente brava nelle descrizioni, quasi evocativa direi: ne risultano immagini molto vivide, cosa che gioca enormemente a favore di una storia la cui ambientazione è così importante. In nessun momento del romanzo il lettore si sente smarrito: tutto quello che scopriamo lo scopriamo nel momento in cui Ofelia ne viene a conoscenza, e ciò permette al lettore di immergersi totalmente nella storia, di venirne catturato e di avere voglia di proseguire. Una saga quindi ben scritta, godibilissima per amanti del fantasy e non.

. CONSIGLI PER L'AUTUNNO

Bambini 3 – 6 anni



- **L'ospite inatteso** di Antije Damm.
La vita grigia e solitaria di Elsa cambia all'improvviso, quando Emil, un bambino come tanti, che fa tante domande, suona alla sua porta.
- **Peter nella neve** di Ezra Jack Keats.
Albo illustrato che racconta la storia molto semplice di un bambino alla scoperta della neve.
- **In punta di piedi** di Christine Schneider.
Clara e Bernardo non riescono ad addormentarsi e si avventurano per la casa dall'aspetto museale in cerca di uno spuntino notturno.

Ragazzi 7 – 10 anni

I cuscini magici di Evghenios Trivizas. Il paese di Uranopoli è schiacciato da un sovrano di nome Arraffone che, a suon di leggi, si è accaparrato tutti i beni a disposizione dei suoi sudditi. Parchi, feste e il tempo stesso del riposo. Preoccupato del dissenso, distribuisce ai sudditi Cuscini – Incubo per eliminare anche la possibilità di sognare qualcosa di bello. Ma il suo strattagemma viene scoperto e la rivolta ha inizio.

Ragazzi 11 – 14 anni

Un'estate con la strega dell'Ovest di Kaho Nashiki.
La nonna di mai, ragazzina giapponese, è davvero una strega? La mamma la chiama "la strega dell'Ovest" perché l'anziana donna è inglese, ma si è sposata in Giappone dove è rimasta anche dopo la morte del marito. Mia trascorre qualche settimana con lei e le chiede di insegnarle la stregoneria. Vuole diventare una strega dell'Est per sconfiggere le proprie insicurezze e in effetti la nonna si rivela un pozzo di scienza e di saggezza.

Adulti

- **Blanche e Claude** di Melanie Benjamin
Ambientato a Parigi nel 1940 quando la città è occupata dall'esercito tedesco. L'albergo Ritz diventa un coacervo di spie, doppiogiochisti e individui, uomini e donne, che vogliono solo sopravvivere in un periodo buio per le sorti dell'Europa.
- **La donna degli alberi** di Lorenzo Marone.
Una donna sola non vuole più restare dove non c'è amore e si rifugia nella baita dell'infanzia, sul Monte, per trascorrervi l'inverno. Qui vive seguendo i ritmi della natura. Ci sono i rumori delle creature del bosco, ma ci sono anche esseri umani che, come lei, cercando un riparo alle loro anime rotte, provano a vivere nel loro angolo di mondo.

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

“ Casa Tyneford
di Natasha Solomons



RECENSIONE

Tra gli ultimi arrivati nella nostra biblioteca questo romanzo mi è subito balzato agli occhi, un pò perché avevo già letto qualcosa di questa scrittrice, un pò perché il genere storico mi affascina sempre. Casa Tyneford narra le vicende di Elise Landau una diciannovenne ebrea, austriaca che nel 1938 è costretta ad abbandonare la sua casa, dove ha vissuto protetta e tra gli agi di una famiglia benestante, per recarsi in Inghilterra a fare la domestica. Pur non sapendo nulla del paese che la ospita, è consapevole che le persecuzioni in atto contro gli ebrei, le impongono questa scelta. Figlia di uno scrittore e di una musicista, parte portando con sé poche cose tra cui un filo di perle e una viola dove nasconde una copia dell'ultimo manoscritto del padre. Giunta nel Dorset a Tyneford house, la vita non è facile per la nostra protagonista che si trova alle dipendenze del ricco vedovo Mr. Rivers. Le difficoltà di comunicazione e la lontananza da casa la fanno sentire sola e sperduta. Tutto questo fino all'arrivo di Kit, il figlio del proprietario di cui si innamora perdutamente. Tuttavia la guerra sta per arrivare anche in Inghilterra ed Elise deve scegliere se soccombere o abbracciare un'altra vita e un altro destino...

Particolarmente gradevole, in questo romanzo, è proprio la figura della protagonista. Elise è resiliente, si rimbocca le maniche e si adatta ad una vita cui non era destinata per nascita. La sua forza, ma anche il suo disagio interiore, inducono il lettore ad amarla. Molto apprezzabile anche l'aspetto descrittivo; la scrittrice ha saputo rappresentare in modo puntuale il paesaggio della campagna inglese, rendendolo quasi visibile agli occhi del lettore.

Se amate i romanzi storici, lasciatevi trasportare nel Dorset e venite anche voi a Tyneford House.

di Longobucco Aysha . Bibliotecaria

LIBRI E DINTORNI

www.comune.cantello.va.it

. CINEMA in primo piano

LE MANS '66
La grande sfida

REGISTA: James Mangold

Il sogno americano da un lato e il genio italiano dall'altro in un'entusiasmante sfida all'ultimo km/h. Prendendo come pretesto la 24-ore di Le Mans del 1966, il film, attraverso due magnifici Matt Damon e Christian Bale, mette a punto la storia della scalata al successo nell'automobilismo sportivo della Ford, in un campionato per anni dominato da una fortissima Ferrari. Quando superare il limite sembra apparentemente impossibile, questa storia ci ricorda che il lavoro, la dedizione, la competenza, una buona dose di follia, qualche cazzotto, e tanto, tanto amore per ciò che si fa, compongono la ricetta perfetta per il raggiungimento di ogni traguardo. Una storia appassionante, che oltre a dipingere romanticamente - e con una sottile vena comico-umoristica - uno dei più grandi miracoli imprenditoriali della storia della nostra Repubblica, ricorda a tutti noi, specie in questo periodo, che chi molla non vince.

Davide Baggio . Redazione

. SERIE TV

I MEDICI

REGISTA: Sergio Mimica e Christian Duguay

Tra le serie televisive a sfondo storico più seguite e amate, 'I Medici' ripercorre le appassionanti vicende che caratterizzarono gli albori di una delle famiglie più importanti della storia e della cultura italiana. Da piccoli mercanti di lana della Firenze di inizio Quattrocento, alla banca più ricca e prestigiosa d'Europa, la famiglia De Medici, sotto la guida di grandi uomini, come Giovanni Bicci, Cosimo il Vecchio e Lorenzo il Magnifico, nella sua ascesa al potere, troverà l'opposizione delle più importanti famiglie del ceto nobiliare fiorentino, sempre più defraudato dei propri privilegi, tra

cui quella degli Albizzi e quella dei Pazzi. In un turbine di tradimenti, lotte, delitti, battaglie, ricordi, dolori e speranze sempre più cieche, l'unica consolazione verrà dal culto del Bello, della poesia, dell'arte, della filosofia, e dall'amore per la famiglia. E noi, accompagnati e aiutati dalle splendide musiche di Paolo Buonvino, non possiamo fare a meno che entrare nel cuore, nell'anima, nel vivo dei sentimenti di quei grandi uomini che fecero la storia, di quella grande famiglia che fu la principale fautrice del Rinascimento italiano.



Davide Baggio . Redazione

. PILLOLA D'ARTE

QUEL RAMO DEL LAGO DI... VARESE

Lazzaretto: s.m. particolare tipo di ospedale destinato all'isolamento degli ammalati affetti da malattie contagiose: *s'immagini il lettore il recinto del lazzaretto, popolato da sedici mila appestati* (Manzoni-Treccani.it).

Questa è la parola a cui dedicherò i mille caratteri dell'ultima pillola d'arte per il 2020. Ovviamente il riferimento a quest'anno pandemico è evidente; ma il riferimento al nostro territorio?

Non è un caso che la Treccani citi Manzoni come esempio di "lazzaretto": ed è proprio una porzione di lazzaretto manzoniano che possiamo trovare a Varese. Nella seconda metà dell'800, infatti, l'originale lazzaretto milanese di fine Quattrocento venne smembrato e, pezzo dopo pezzo, venne acquistato dai grandi collezionisti milanesi del periodo: oggi si trovano alcune sue splendide arcate in terracotta incastonate



nel Palazzo Bagatti Valsecchi in via Santo Spirito a Milano, ma soprattutto si trovano le sue colonnine a incorniciare le loggette di Casa Pogliaghi al Sacro Monte. Artista e collezionista milanese, scelse Varese come sua meta di villeggiatura e luogo del cuore, proprio come il suo maestro Bertini, che aveva la sua casa di vacanze a Biumo Superiore; entrambi si portarono un pezzetto della loro città, racchiusa in queste colonnine, a ornare il proprio nido prealpino.

Martina Franzini . Redazione



. LETTERE ALLA REDAZIONE

UNA CACCA È SEMPRE...

di Emanuela Crosa
Volontaria Pedibus

Mi sono stufata di te! Di te che ogni giorno fai defecare il tuo cane per strada. Sono stanca di non potermi distrarre quando cammino nel mio paese, di non poter distogliere gli occhi da terra, quando potrei ammirare il cielo o i fiori o le bellissime foglie colorate che ci regala ogni anno l'autunno. Foglie che sarebbero uno splendido tappeto colorato, ma che grazie a te si trasformano in una trappola maleodorante. E sono stanca di dover continuamente urlare a 25 bambini del pedibus di fare attenzione alle cacche. Perché, sai, non è per niente piacevole pestarne una con le scarpe o,

peggio, incastrarla tra le ruote del trolley. I sacchetti per raccogliere gli escrementi li puoi acquistare per pochi centesimi al supermercato. Esattamente costano 4 centesimi l'uno. Ipotizzando che il tuo cane abbia un alvo regolare ed evacui tre volte al giorno, spenderesti 12 centesimi, che in un mese, ti agevola il calcolo, sono l'enorme cifra di 3.6 euro. Ora, lo so, che avere un cane comporta delle spese e che non tutti possono permettersi di spendere certe cifre, per questo ho un suggerimento per te: fallo defecare nel tuo salotto, risparmiaresti ben 43 euro all'anno! E risparmiaresti ai cittadini bene educati di Cantello l'ingrato compito di ripulire le suole dagli escrementi del tuo cane.



INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it



Si ricorda che, fino a quando le disposizioni Covid-19 non verranno revocate, l'accesso agli uffici comunali **È CONSENTITO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. MASCHERINA OBBLIGATORIA.**

UFFICI COMUNALI

UFFICI	CONTATTO	GIORNI	ORARIO
Comune	tel. 0332/419111. fax 0332.418 508		
Anagrafe	tel. 0332/419100 anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi	tel. 0332/419126 tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Lavori pubblici ufficio tecnico	tel. 0332/419121 lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Servizi cimiteriali	tel. 0332/419131 ufficiotecnico@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Urbanistica, edilizia privata, territorio ed ecologia	tel. 0332/419108 urbanistica@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria carta sconto	tel. 0332/419128 segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Polizia locale	tel. 0332/419124 responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali	tel. 0332/419125 servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Biblioteca	tel. 0332/418630 biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile	tel. 347/5014050 info@protezionecivilecantello.it	MAR SAB	pomeriggio su app. 10.00 / 12.30

SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Emergenze	112
Carabinieri (Viggiù)	tel. 0332/486101
Guardia di Finanza	tel. 0332/417860
SOS Malnate	tel. 0332/428555
Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	tel. 840.000.661
Farmacia Vespertino	tel. 0332/417725
Protezione civile	tel. 347/5014050
Ufficio parrocchiale	tel. 0332/417764

AMMINISTRATORI

Chiara Catella	<i>Sindaco con delega a Edilizia Privata e Urbanistica</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento sindaco@comune.cantello.va.it • urbanistica.cant@gmail.com
Genziana Malnati	<i>Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali e Educativi</i> Riceve il martedì pomeriggio su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 sociale.cant@gmail.com
Sergio Bertoni	<i>Assessore al Territorio e Lavori Pubblici</i> Riceve il martedì su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 lavoripubblici.cant@gmail.com
Mascia Mazzagatti	<i>Assessore Servizi Finanziari e Tributi</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento bilancio.cant@gmail.com
Marco Caccia	<i>Assessore Servizi culturali, Sport e Tempo libero</i> Riceve il sabato dalle 9.30 alle 10.30 su appuntamento sports.cant@gmail.com
Carlo Bianchi	<i>Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento politichegiovani.cant@gmail.com
Silvia Buzzi	<i>Consigliere comunale con delega ad Associazionismo, comunicazione, social network, sito istituzionale e mezzi di informazione</i> Riceve il martedì e il sabato su appuntamento comunicazione.cant@gmail.com
Alessandra Bernasconi	<i>Consigliere comunale con delega a Istruzione e Cultura</i> Riceve il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00 e su appuntamento istruzione.cant@gmail.com
Renato Renosto	<i>Consigliere comunale con delega a Protezione Civile e Tecnica Manutentiva</i> Riceve il sabato mattina su appuntamento manutenzione.cant@gmail.com
Nicola Gunnar Vincenzi	<i>Consigliere comunale con delega a Affari Generali e Legali</i> Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00 e sabato mattina su appuntamento affarigenerali.cant@gmail.com

COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune
periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XXIII, n. 3, dicembre 2019
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1
21050 Cantello (VA) . 0332/419111
cdr.cantelloincomune@gmail.com
FB@cantelloincomune

Direttore responsabile
Chiara Catella

Capo redattore
Mattia Andriolo

Redazione
Davide Baggio / Anna Valli
Alice Magnoni /
Martina Franzini
Vivian Frattini / Peppino Riva

Grafica, impaginazione e stampa
Emmevi Grafica s.r.l
Via Uberti, 42 - 21100 Varese
Tel. 0332/232628

info@emmevigrafica.com
www.emmevigrafica.com

CANTELLO IN CIFRE

4.749

Popolazione residente
al 30/11/2020

maschi: 2.311
femmine: 2.438

Dal 1/09/2020 al 30/11/2020:

nati: 5
deceduti: 15
immigrati: 106
emigrati: 54
famiglie residenti: 2.025
convivenze: 4

“ Vi ricordiamo che per il prossimo numero la consegna delle tematiche devono essere inviate entro e non oltre il 20/02/2021. La consegna degli articoli entro e non oltre il 20/03/2021. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: **cdr.cantelloincomune@gmail.com**

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato **gratuitamente** a tutte le famiglie del Comune di Cantello.

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

. MEDICI DI BASE

MEDICO	RECAPITO	GIORNO	ORARIO
Sinapi Dario	Via Medici, 2 - Cantello tel. 335/224305 dario.sinapi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura	Via Medici, 2 - Cantello tel. 0332/488750 laura.zanzi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.00/08.40 - 347/2945747	LUN/MER MAR/GIO VEN 09.00 / 12.30*	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30
De Muru Juliana	Via Medici, 2 - Cantello tel. 328/2898579 j.demuru971@gmail.com Per appuntamenti e ricette 08.00/20.00 - 328/2898579	LUN/VEN MAR MERC GIOV	17.00 / 19.00 08.00 / 10.00 08.00 / 10.00* 08.00 / 10.00
Premoli Carlo	Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*

* in questi orari i dottori ricevono SOLO per appuntamento

Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 - Besano, tel. 0332/917064 - 0332/917483
Si riceve SOLO su appuntamento.
Gli orari per prenotare le visite sono:
dalle 08.00 alle 10.00 per visite per **patologie acute**;
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per **visite non urgenti**.

. AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 **RITIRO ESITI:** Sabato 9.30 / 10.00

. AUSER FILO D'ARGENTO di Cantello organizza:

SERVIZIO DI TRASPORTO **GRATUITO DEL VENERDÌ**, RISERVATO AGLI **ANZIANI RESIDENTI A CANTELLO**

ANDATA

>> **ore 9.00 Gaggiolo:**
1. p.zza Comolli
2. fermata pullman "Samsonite"
3. fermata pullman Centro Veterinario

>> **ore 9.20 Lugurno:**
p.zza Manzoni

>> **ore 9.45 Cantello:**
Via Varese, fermata pullman "Montolit"

RITORNO

>> **ore 11.30**
partenza da p.zza Monte Grappa

“ **PER USUFRUIRE DEL SERVIZIO È NECESSARIO ISCRIVERSI TELEFONANDO A:**

Ufficio servizi sociali 0332/419125 oppure Auser Cantello 0332/419123

SERVIZIO DI TRASPORTO **GRATUITO PER LA MESSA DOMENICALE DELLE 10.30**
RISERVATO AGLI **ANZIANI DI GAGGIOLO E LIGURNO**

ANDATA

>> **ore 10.00:** partenza da Gaggiolo da piazza edicola
>> **ore 10.05:** fermata a Gaggiolo presso fermata autobus (pizzeria Eden)
>> **ore 10.10:** fermata Lugurno p.zza San Rocco
>> **ore 10.15:** arrivo presso la Chiesa Parrocchiale di Cantello

RITORNO

>> **ore 11.30** partenza dalla chiesa parrocchiale di Cantello per Lugurno e Gaggiolo

“ **PER ORGANIZZARE FERMATE SUPPLEMENTARI TELEFONARE AL 0332/419123.**

. DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

29 Settembre 2020:

- n. 24** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- n. 25** APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. (...)
- n. 26** APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VIGGÙ PER L'APPALTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA COMUNALE VIGGIÙ - CANTELLO E SUA DIRAMAZIONE VERSO CAVA VALLI - LAVORI CONNESSI AL COLLEGAMENTO FERROVIARIO ARCISATE - STABIO.
- n. 27** PRELIEVO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA - COMUNICAZIONE.
- n. 28** AMBITO OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - DELIBERA P.V. 71 DEL 5 DICEMBRE 2019 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE DELIBERA P.V. 86 DEL 17 DICEMBRE 2019. FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN ALFA S.R.L. (...)
- n. 29** APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2020 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE.
- n. 30** RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 1 SETTEMBRE 2020 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.
- n. 31** ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.
- n. 32** MODIFICHE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.
- n. 33** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2021/2023.

. ORARI SANTE MESSE

PRE-FESTIVI

Chiesa Parrocchiale ore 18.30

FESTIVI

Chiesa Parrocchiale ore 10.30 / 18.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello) ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Lugurno) ore 08.30

. ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00
ORA LEGALE 07.00 / 21.00

. ORARI DISCARICA (Via Lugano)

DAL 1° MAGGIO AL 31 OTTOBRE

LUNEDÌ / MERCOLEDÌ 14.00 / 18.00
MARTEDÌ / GIOVEDÌ 08.30 / 11.30
VENERDÌ 14.00 / 18.30
SABATO 08.30 / 11.30 14.00 / 18.00

DAL 1° NOVEMBRE AL 30 APRILE

LUNEDÌ / MERCOLEDÌ 14.00 / 17.00
MARTEDÌ / GIOVEDÌ 08.30 / 12.00
VENERDÌ 14.00 / 17.00
SABATO 08.30 / 12.00 14.00 / 18.00

. SPORTELLO PUNTO LAVORO

Lo sportello del Punto Lavoro in collaborazione con Mestieri Lombardia è aperto presso il Comune di Cantello il **secondo e quarto venerdì di ogni mese dalle 10.00 alle 12.00 esclusivamente su appuntamento**.

Per appuntamenti: tel. 0332/419125 oppure 0332/236204
cantello@mestierilombardia.it · varese@mestierilombardia.it

Servizi per le PERSONE

- Orientamento professionale
- Supporto nella ricerca attiva del lavoro
- Bilanci professionali
- Coaching
- Stage / tirocini

Servizi per le IMPRESE

- Ricerca e selezione del personale (gratuita)
- Stage / tirocini
- Assolvimento legge 68
- Outplacement

. SPORTELLO FRONTALIERI

Lo sportello per l'assistenza ai lavoratori frontalieri in materia fiscale e legale in collaborazione con UIL è aperto presso il Comune di Cantello **tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30 esclusivamente su appuntamento**: tel. +39 348 651 3896 oppure frontaliervarese@gmail.com



Stai connesso con il tuo Comune. Metti "Mi Piace" sulla pagina Facebook di CANTELLO IN COMUNE

